

Cesena

CORONAVIRUS



Il sindaco Enzo Lattuca in visita ieri al Bufalini

Il Bufalini si ritrasforma dopo la dura lotta col Covid

Sindaco in visita in ospedale per ringraziare gli operatori sanitari per la dedizione mostrata. Preziosi miglioramenti in vari reparti e lavori al Pronto Soccorso ultimati tra 11 mesi

CESENA

«Se stiamo vincendo la battaglia contro il Covid-19 è merito anche vostro: non siete degli eroi, ma donne e uomini che amano la propria professione dedicandosi ad essa senza sosta e con dedizione». Il sindaco Enzo Lattuca ha voluto ringraziare con queste parole tutti gli operatori sanitari del Bufalini, dove si è recato in visita ieri, accompagnato dal direttore di presidio Carlo Lusenti.

È stata anche l'occasione per fare il punto sul «progressivo ritorno alla normale attività sanitaria», puntando su «una riorganizzazione più funzionale per consolidare diversi settori strategici dell'ospedale, rafforzandone la vocazione».

Anestesia e Rianimazione

Nella prima settimana di marzo sono stati ripristinati i locali dismessi della ex Terapia intensiva post operatoria al quarto piano dell'ospedale per realizzare di 5 nuovi posti letto. In una settimana sono stati messi a norma tutti gli impianti e i locali sono stati dotati di nuovi dispositivi e tecnologie per un valore di 350.000 euro. Oggi il reparto può contare su una dotazione complessiva di 22 posti letto di terapia intensiva.

Neurologia

Durante l'emergenza, per far fronte al raddoppio della casistica dei pazienti con patologia neu-

rologica tempo dipendente legata alla centralizzazione primaria dei pazienti colpiti da ictus dei territori di Rimini e Forlì, il reparto ha rimodulato l'attività riducendo di due posti letto la degenza ordinaria (da 12 a 10) e raddoppiando quelli dell'area semi-intensiva che sono passati da 4 a 8. Anche la dotazione tecnologica è stata potenziata e sono inoltre state allestite 4 nuove postazioni per l'osservazione breve intensiva. Ciò ha consentito di evitare il passaggio dei pazienti in pronto soccorso velocizzando al contempo la loro presa in carico. Il valore tecnologico complessivo dell'intervento effettuato è pari a 72.000 euro.

Neuroradiologia

Fin dall'inizio dell'epidemia il reparto di Neuroradiologia ha garantito una maggior attività interventistica legata alla centralizzazione primaria di tutti i pazienti colpiti da ictus ischemico dei territori di Rimini e Forlì che durante l'emergenza non avrebbero potuto svolgere la fase diagnostica negli ospedali di riferimento, ottenendo anche in questo modo un miglioramento in questi mesi dell'efficienza del percorso stroke aziendale.

Radiologia

Nonostante l'emergenza e la mole di attività portata avanti, sono stati avviati i lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospi-

tare una nuova diagnostica Tc attualmente in fase di aggiudicazione definitiva e il cui costo di acquisizione sarà superiore ai 500.000 euro.

Terza sala angiografica

Sono stati completati i lavori in un'area contigua al blocco operatorio per l'installazione di una nuova apparecchiatura angiografica dedicata alle funzioni della Radiologia interventistica, della Chirurgia Vascolare e dell'attività di emodinamica della Cardiologia. Il letto radiotrasparen-

te, con elevata capacità di carico, e la dotazione software dell'installazione è concepito espressamente per l'interventistica radiologica e cardiologica necessaria a questa destinazione d'uso. Il sistema angiografico Fd20 consente di ridurre la dose al paziente e i tempi dell'intervento con limitazione anche del trauma chirurgico, e ottenere immagini di elevata qualità necessarie agli scopi della sala secondo gli standard tecnologici più moderni. All'interno della sala angiografica sarà inoltre installato un apparecchio di a-

nestesia dotato dello stesso monitoraggio dei parametri vitali della zona di osservazione. Il valore complessivo di acquisizione ammonta a 690.500 euro.

Pronto Soccorso

Appena possibile, sono ripresi a pieno ritmo anche i lavori di ampliamento e ristrutturazione del Pronto Soccorso. Hanno richiesto un investimento pari a 1 milione e 770.019 euro e l'ampliamento dovrebbe essere ultimato entro la fine del prossimo mese di ottobre. Dopodiché si ristrutturerà

